

STORIA DI UN GEMELLAGGIO

Da tre anni la scuola media del comprensivo “Livia Gereschi” sta portando avanti un’interessante e proficua attività di scambio culturale e cooperazione con la scuola Wendpoui in Burkina Faso. Per la condivisione dell’esperienza riteniamo pertanto utile riepilogarne le tappe fondamentali.

2008 - 2009

A ottobre la classe II D viene informata dall’insegnante di lettere della possibilità di avviare un gemellaggio con la Wendpoui, una scuola di un quartiere operaio di Ouagadougou, di cui ha avuto notizia dalla dottoressa Simonetta Avesani dell’associazione A.I.P.I.A. (ASSOCIAZIONE INSIEME PER L’INFANZIA ABBANDONATA, www.aipia.it). La II D accetta con entusiasmo la proposta e si mette al lavoro: in occasione dei viaggi delle delegazioni dell’associazione in Burkina, invia lettere, disegni, regalini, foto, un video per farsi conoscere e divertire. Il momento più significativo di questo anno è stato la progettazione e realizzazione del logo del gemellaggio che viene dipinto su 98 magliette (tanti sono gli alunni della CE2 che il direttore della Wendpoui ci ha assegnato come corrispondente). Il logo viene apprezzato dal direttore che invia alla II D magliette su cui ha fatto stampare il nostro logo con l’aggiunta di una stretta di mano e la scritta Viva l’amicizia scuola Wendpoui & Pontasserchio.

Febbraio 2009. Un membro dell’associazione consegna le magliette ai ragazzi della CE2



E così, tutti in posa per la foto ufficiale

La CE2



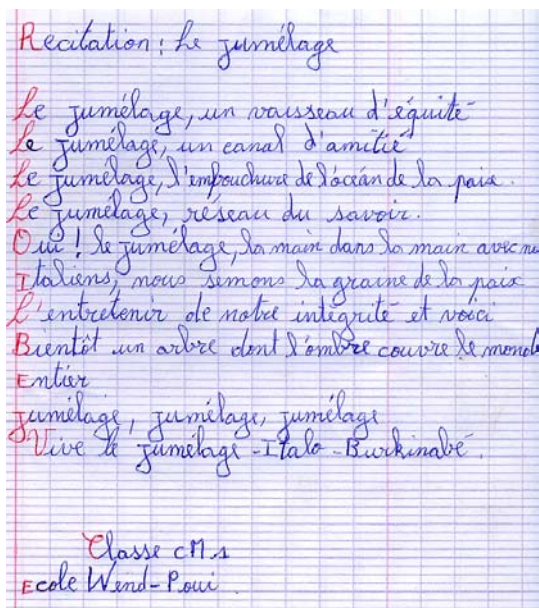
e la II D



A giugno, nell'aula magna della scuola, la II D presenta alle altre classi della media il suo percorso allo scopo di incoraggiare la partecipazione al progetto.

2009-2010

All'inizio del nuovo anno scolastico la II D, che è diventata la III D, riceve la notizia che la Wendpoui sarà demolita e che il direttore ha intenzione di costruirne una nuova in un terreno che gli è stato assegnato, ma che mancano i fondi. La III D ha l'idea di chiedere ai ragazzi corrispondenti di inviare racconti popolari burkinabè per realizzare un libro mediante la diffusione del quale raccogliere i necessari finanziamenti. La I D, entusiasta del progetto della terza, si offre di collaborare integrandolo con una parte riguardante racconti popolari toscani, raccontati dalle loro nonne e bisnonne. A fine marzo del 2009 viene stampato *Contes populaires burkinabès & toscans*, bilingue e illustrato. Sul retro di copertina si fa stampare la poesia sul gemellaggio che gli amici della Wendpoui hanno composto.



Il gemellaggio

- I**l gemellaggio, un vascello di giustizia
- I**l gemellaggio, un canale di amicizia
- I**l gemellaggio, l'entrata nell'oceano della pace
- I**l gemellaggio, rete del sapere.
- Sì!** Il gemellaggio, la mano nella mano con i nostri
- I**taliani, noi seminiamo il grano della pace
- L**a conservazione della nostra integrità ed ecco
- B**en presto un albero la cui ombra copre il mondo
- I**ntero
- G**emellaggio, Gemellaggio, gemellaggio
- V**iva il gemellaggio Italo-Burkinabè

La diffusione ha successo e i proventi (11.000 euro) sono devoluti all'associazione A.I.P.I.A. per la costruzione della nuova Wendpoui. A settembre del 2010, circa 400 alunni possono riprendere a studiare nei due edifici, ancora da completare, ma agibili.





un'aula della nuova Wendpoui. La foto è stata scattata a novembre del 2010 da un membro dell'associazione NASARA.

2010-2011

Il gemellaggio vede coinvolte le classi II B, III C, I D e II D della media. Si decide di tradurre tutti i racconti narrati dagli amici della scuola Wendpoui e inviati in questo ultimo anno per realizzare un nuovo libro.

L'intento è ancora una volta quello di approfondire la cultura burkinabè e aiutare attraverso le relazioni di amicizia. A questo scopo le quattro classi partecipano al progetto di rete della Confcooperative di Lucca e costituiscono l'associazione cooperativa scolastica, denominata da loro stessi "L'AMITIÉ" con il compito di promuovere e diffondere il volume.

Il logo della ACS con i simboli del gemellaggio



Socio... ..

Il volume è stato stampato e ora non ci resta che sperare che abbia lo stesso successo del primo per poter finanziare il completamento della Wendpoui e aiutare gli alunni più bisognosi

La copertina del nuovo libro



Disegno di Filippo Lemucchi

racconti burkinabè

*tradotti dagli alunni delle classi IIB, III C, I D e II D
della scuola media "E. Fermi" di Pontasserchio*